

Prima 19 gennaio 1900

Carissima collega

Devo perdonarmi se, colpito da  
malattia, non ho potuto rispondere  
prima alla gentilissima Sua del  
31/99 e se, rispondendo oggi, debbo  
limitarmi, per un intervento  
alle esigenze dei medici, a rigua-  
rdare della nuovissima proposta  
che Ella si compiace di farmi. Mi  
permetta solo di dirle che, nel con-  
vincimento mio, appartenendo a Pio-



sch' a Batti il merito d'aver  
ostacolato il culto dell'analisi in  
Italia, egli e' alla sua memoria che  
Ella dovrebbe inchiodare l'opera sua.  
E qualora Ella amogliasse questo  
mio desiderio, io mi farei ben con-  
tento se Ella volesse invece rivede-  
re a qualche ben succursiva pubbli-  
cazione d'argomento fisico-matematico.  
Ho l'adempimento dell'onorevole  
proposito di associare il mio nome  
ad un geniale lavoro d'una composizione  
quadratica il cardinalitico benché fondo ricam-  
bò dei miei d'aver sequiti. E. Beltrami